



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Provincia di Messina**

Registro

N. 78

Prot.Gen.le n. 769 del 15.01.2014

30.12.2013

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Richiesta di inclusione all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi di parte del territorio comunale.

**COPIA**

L'anno duemilatredecim il giorno trenta del mese di dicembre  
 Con inizio alle ore 10,00 , nella sala delle adunanze del Comune .  
 Alla convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) GULINO Gino	=	X
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) BONGIOVANNI Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	=	X
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) DI BELLA Gianluca A.	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	=	X	13) FERRO Francesco	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	=	X	14) PAGANA Francesco	X	
7) PALADINA Angela	X		15) DI DIO Fabio	X	
8) MARTINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 11 Assenti n. 4  
 Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

La Sig.ra PALADINA Angela nella sua qualità di Vice Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Dott. ssa Provvidenza LIMINA  
 La seduta è pubblica . Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : Interdonato, Ardiri, Ferro.



## IL VICE PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento inerente "Richiesta di inclusione all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi di parte del Territorio Comunale" e dà lettura della proposta.

Esce il consigliere Pagana.

Il sindaco informa che sull'argomento si sono avuti diversi incontri e alla fine si è tutti addivenuti sulla opportunità di fare parte del Parco, avendone titolo, ovviamente.

Rientra il consigliere Pagana.

Il sindaco continua facendo rilevare che il rinnovato interesse nasce dalla considerazione che l'Unione Europea interverrà con cospicui finanziamenti sui Parchi Naturali con connessi vantaggi per i comuni che ne fanno parte; ovviamente questi possibili vantaggi non devono portare ad una adesione obbligatoria e scontata ma ponderata; l'accettazione dei vincoli e delle regole che la partecipazione al Parco comporta deve essere visto come motivo di crescita economica e di tutela e sviluppo del territorio; la proposta richiede una attenzione particolare verso gli allevatori e i coltivatori; per i pascoli l'attenzione è massima perseguendo i pascoli abusivi che provocano gravi danni, in tal senso si sono svolti incontri importanti in Prefettura; è richiesta, quindi una valutazione attenta con un confronto produttivo sulla proposta nel suo complesso.

Il consigliere Di Dio interviene e rileva come sicuramente l'ingresso nel parco darà punteggi aggiuntivi al comune nelle richieste di finanziamento ai bandi europei, il problema attiene all'estensione presa in considerazione che porterà ad inibire l'attività a diverse realtà sia nell'agricoltura come per la caccia; di fatto se si entra nel Parco con una estensione minore si avranno gli stessi vantaggi, quindi il suo gruppo è d'accordo per entrare a far parte del Parco dei Nebrodi ma con una estensione territoriale minore di quella proposta e questo per non danneggiare le aziende del settore.

Il consigliere Schepisi intervenendo osserva che sicuramente i Parchi saranno la realtà del futuro; per i finanziamenti va sottolineato che il vantaggio vale anche per i privati che fanno parte del parco; il problema sta nel valutare gli effetti positivi e quelli negativi che derivano dal farne parte; un po' di stranezza nella iniziativa c'è, infatti alcuni anni fa i Comuni che chiedevano di entrare nel Parco non erano ben accolti, anzi, di conseguenza può immaginarsi che i Comuni storici del Parco hanno interesse ad estendere la partecipazione al Parco a dismisura per il confronto con i grandi Parchi esistenti ed essere competitivi; certo dispiacerebbe se si cercasse di sfruttare l'apporto dei nuovi comuni, in ogni caso a priori non si può essere contrari piuttosto sforzarsi di essere tecnici e vedere le limitazioni di ogni zona del Parco che deve essere visto nel suo insieme non comune per comune, conseguentemente, continua il consigliere, se il nostro territorio venga a confinare con una zona diversa da quella assegnata al territorio del Comune probabilmente non verrebbe accettata; quindi, concludendo il consigliere, propone che il consiglio nella seduta in corso, a prescindere dalla proposta presentata dalla amministrazione, approvi la richiesta di entrare a far parte del Parco, stabilendo che le aree da destinare al Parco debbano essere concordate tra Comune e Parco, individuando quelle che possano portare vantaggi.

Il Sindaco informa che ha avuto modo di sentire un funzionario del Parco, che peraltro doveva esser presente alla seduta consiliare ma è stato impossibilitato, il quale ha evidenziato come sia importante subito decidere sull'adesione al Parco per esservi inclusi, dopo interverrà l'Assessorato che avvierà il procedimento per la individuazione del territorio su cui si discuterà successivamente.

Il consigliere Di Dio fa presente che la proposta così come formulata li vincola anche nella approvazione della cartografia e poi bisogna anche verificare se sono stati interpellati gli operatori economici.

Il Sindaco risponde che in questo momento se il comune intende entrare a far parte del Parco, si ritiene che, dato per scontato che l'A.C. ritiene indispensabile entrare a farvi parte, tenuto anche conto che saranno 24 i comuni nuovi che vi entreranno a farvi parte, questo comporti una scelta coraggiosa.

Il consigliere Ferro dichiara che per principio è a favore della proposta di entrare a far parte del Parco, per la salvaguardia del territorio, ma non per perdere, per esempio non c'è un vincolo temporale.

Il Sindaco risponde che non è così, il Consiglio è chiamato ad esprimersi e può sempre revocare la sua adesione.

Il consigliere Ferro continua rilevando come avrebbe voluto confrontarsi con altri sindaci e funzionari perché va a toccare molti campi, per esempio ci saranno dei limiti nella viabilità, quindi va deciso con scienza e coscienza; il territorio comunale è in declino, altrove in Italia, il territorio con i parchi è stato rivitalizzato, in Sicilia non è stato fatto niente, non ci sono risorse ma c'è il rispetto dei vincoli; sono diversi gli Enti e le Istituzioni interessate e coinvolte era quindi opportuno sentire i cittadini, l'esperienza è l'unica maestra di vita, se ci si riunisce si diventa più grandi ma se è solo un fatto politico diventa un'altra forma di mangiar soldi, comunque la proposta va rimodulata. Il Sindaco intervenendo puntualizza che non è giusto che l'A.C. venga accusata di dare poco preavviso alle proposte, è stato il Parco a informare da poco tempo costringendo l'amministrazione a sua volta a dare poco preavviso; certamente quando si entra a far parte di un gruppo bisogna accettarne le limitazioni e le regole, ma certe direttive forse farebbero bene per evitare di porre in essere comportamenti vergognosi sul territorio, evitando l'uso di materiali come la lamiera; nelle altre Regioni è cambiata la mentalità e si sono accettate le regole ed è quello che si deve fare nel Comune di San Piero Patti, senza alcuna eccezione; se si entrerà a far parte del Parco dei Nebrodi, continua il Sindaco, ci saranno dei vantaggi ma ci saranno anche delle regole da rispettare; sulla funzionalità della struttura del Parco, se ventiquattro comuni vogliono entrare a farne parte e gli altri comuni non ne sono ancora usciti, evidentemente il sistema funziona; il Parco può essere una svolta per il territorio, conclude il Sindaco.

Il consigliere Pagana interviene e dichiara di condividere l'entrata nel Parco nell'ottica di prospettive per fare qualcosa di diverso perché oggi la struttura amministrativa statale si presenta come forma associativa, quindi se si riesce oggi a prendere una decisione a livello nazionale si potrà meglio rendere conto di quanto è stato fatto ai cittadini; ovviamente è diverso se si entra a far parte del Parco con 50 o 5000 ettari, ma questi ettari non possono essere individuati solo con un colpo di penna; il consigliere conclude osservando che mentre appare unanime la volontà di entrare a far parte del Parco, sarebbe necessario fare degli step con fasi successive.

Il Vice Presidente intervenendo evidenzia che dalla discussione emerge che il problema è legato alla perimetrazione proposta, forse sarebbe dunque il caso di sospendere la seduta per discutere insieme con i capigruppo.

Il consigliere Tricoli intervenendo rileva che tutti diranno la medesima cosa, ma vuole soffermarsi su un altro concetto; - Escono il Sindaco e i consiglieri Bongiovanni e Pagana -

Il consigliere Tricoli continua ripetendo come gli altri consiglieri che certamente se si entra nel Parco ci saranno dei vincoli, ma spetta proprio a loro consiglieri di chiarire ai cittadini e di operare affinché vengano garantiti i cittadini nei loro diritti e interessi, comunque è anch'egli dell'avviso che il peso del comune nel parco dipende dalla quantità di territorio che ve ne fa parte.

Rientrano i consiglieri Bongiovanni e Pagana.

Il consigliere Bongiovanni osserva come occorra molto coraggio per entrare nel Parco dei Nebrodi, la sua proposta è di limitarsi in questa fase a deliberare l'ingresso nel Parco, successivamente si deciderà sul territorio da destinare al Parco; propone anch'egli una sospensione della seduta.

Il consigliere Di Bella dichiara come sia convinto che il comune debba entrare a far parte del Parco; conosce i territori interessati, sa che non ci sono vincoli particolari e non ci sono interventi adeguati per mancanza di risorse; si dovrebbe operare in tale direttiva; in effetti il nuovo presidente del Parco sta operando bene, e per quanto riguarda i vincoli egli è d'accordo e li applicherebbe da subito nel comune; il problema è che non hanno avuto molto tempo per documentarsi e sul sito del Parco dei Nebrodi non è disponibile tutto il materiale di cui volevano venire a conoscenza; oggi sono chiamati a fare delle scelte su cui è bene sentire e informare la gente; nella perimetrazione sono stati compresi dei siti discutibili, non si preoccupa quindi tanto dell'estensione quanto di quello che c'è

dentro, occorre confrontarsi con i comuni confinanti. verificare cosa succederà dopo l'adesione, come reagirà la cittadinanza e le imprese; se non si conoscono queste cose, in che modo si potrà decidere, si chiede.

Rientra il Sindaco.

Il Sindaco interviene nuovamente e sottolinea come l'A.C. sia cosciente di quanto si sta proponendo e chiedendo, perché fa parte del programma presentato e peraltro anche del programma presentato dalla minoranza; far parte del Parco significa anche accettare determinati vincoli, evidentemente non è possibile avere tutto; se non si individua una zona specifica non ha senso aderire al Parco; peraltro non è certo il Parco che vuole che entri a farne parte il Comune di San Piero Patti, ma al contrario e quindi bisogna essere appetibili, altrimenti sembra che non si voglia fare parte del Parco; continuando chiarisce che la proposta è stata predisposta dagli Uffici in collaborazione con l'ufficio competente del Parco, e bisogna individuare almeno 150 ettari tra pascoli e boschi, comunque la decisione odierna non è impegnativa perché sarà avviato successivamente il procedimento per l'ammissione definitiva.

Il vice presidente sospende la seduta – Sono le ore 12,15 –

Alle ore 13,25 si riprendono i lavori consiliari – sono presenti gli stessi consiglieri.

Il vice presidente informa che d'intesa con i capigruppo si è determinato di apportare alcune modifiche alla proposta presentata dall'Amministrazione e illustra le modifiche.

Dopo una accesa discussione i lavori vengono nuovamente sospesi alle 13,50.

Dopo dieci minuti si riprende la seduta.

Il Vice presidente dà lettura delle modifiche che si propone di apportare alla proposta presentata dall'A.C. che sono del seguente tenore:

1)Nelle premesse la parte della proposta da:- **“VISTO** che l'area da salvaguardare come:” a “le aree naturali protette in Sicilia”- viene sostituita nei termini seguenti:

**“VISTO** che l'area da salvaguardare ricade nella parte Sud del Comune, precisamente le località di Uomo Morto, Mastronapoli, Malicugni, Cannavari e Barberini, per una estensione di circa ha 1500,00, costituita da boschi e pascoli, giusto quanto risulta dalla sintetica relazione e dalla cartografia allegata che riporta l'area individuata e ricadente nel territorio del Comune nonché la proposta di massima, redatta sulla base dei disposti normativi che disciplinano le aree naturali protette in Sicilia”;

Nella parte propositiva le modifiche proposte sono le seguenti:

- il punto 2) viene sostituito come segue:

2)“Dare mandato al Sindaco di formulare istanza al competente Assessorato Regionale al Territorio e l'Ambiente ed all'Ente di Gestione, di inclusione, all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi, di parte del territorio comunale individuato nella cartografia, da intendersi come proposta di massima;”

- al punto 3) lett.a) dopo la parola “di massima” .viene soppressa la frase “ di articolazione zonale”

## IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto ““Richiesta di inclusione all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi di parte del Territorio Comunale” ”;

Sentita l'ampia discussione svolta dai consiglieri;

Preso atto delle modifiche apportate d'intesa dai capigruppo consiliari e dal vice presidente alla proposta presentata dall'A.C. nei termini come sopra esposti

Visto l'OREL vigente nella Regione Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Richiesta di inclusione all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi di parte del Territorio Comunale" come modificata dai capigruppo consiliari e dal vice presidente e quindi:

1) Approvare la richiesta di inclusione, all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi, di parte del territorio comunale;

2) Dare mandato al Sindaco di formulare istanza al competente Assessorato Regionale al Territorio e l'Ambiente ed all'Ente di Gestione, di inclusione, all'interno del perimetro del Parco dei Nebrodi, di parte del territorio comunale individuato nella cartografia, da intendersi come proposta di massima;

3) Dare mandato altresì agli Organi esecutivi di questo Comune di provvedere preliminarmente a:

a) pubblicare la cartografia riportante l'area individuata e ricadente nel territorio del comune nonché la proposta di massima presso l'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.35 della legge regionale 9.8.1988 n.14;

b) risottoporre il tutto al Consiglio affinché motivatamente si possa dedurre con apposita deliberazione nel caso in cui avverso la detta proposta venissero presentate opposizioni e/o osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo.

IL CONSIGLIO

Con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1, lettera f) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
Il RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica - esprime parere: favorevole

Data: 23/12/2013

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA**: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data .....

Il Responsabile

Il RESPONSABILE di ragioneria - per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data .....

Il Responsabile

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera f) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

### A T T E S T A

Che la complessiva spesa di E ..... trova copertura finanziaria al TITOLO .....  
FUNZIONE ..... SERVIZIO ..... INTERVENTO .....  
CAPITOLO P.E.G. .... del bilancio 2014\_

Data .....

Il Ragioniere

**Gli allegati della presente delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 30.12.2013 avente ad oggetto:” Richiesta di inclusione all’interno del perimetro del Parco dei Nebrodi di parte del territorio comunale”. Costituiti da:**

- **N. 2 Cartografie riportante l’Area individuata e ricadente nel territorio Comunale, di inclusione, all’interno del perimetro del Parco dei Nebrodi .**

**SONO DEPOSITATE**

**Alla libera visione del pubblico presso l’ufficio di Segreteria, per la durata di pubblicazione della presente delibera dal 07.02.2014 al 22.02.2014.**

**Le eventuali opposizioni e/o osservazioni devono essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione all’Albo Pretorio on.line, della delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 30.12.2013.**

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Aziario

Il Presidente

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il **07.02.14**

E fino al **22.02.14** L'Addetto

### CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno **07.02.14**

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi

Dal **07.02.14** al **22.02.14**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza LIMINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line per 15 gg. consecutivi dal **07.02.14**  
al **22.02.14**

è DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **30.12.13**

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, Li **30.12.13**

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Provvidenza LIMINA